



Comune di Basiliano

In collaborazione con UAC, Pro Loco Villaorba

*Invito*

**Presentazione progetto  
FVG IN MOVIMENTO 10mila passi di Salute**

***“Il percorso tra storia arte e ambiente” a Basiliano***

**Venerdì 13 ottobre 2023**

**Ritrovo: a Villaorba di Basiliano presso Sagre da las Masanetes**

**Programma**

**Ore 17.00 Saluti**

**Marco Del Negro**, Sindaco di Basiliano

**Giuseppe Napoli**, Presidente di Federsanità ANCI FVG

**Riccardo Riccardi**, Assessore alla Sanità, Poliiche sociali e Disabilità Regione Friuli Venezia Giulia (*Invitato*)

**Ore 17.15 Presentazione del progetto “FVG IN MOVIMENTO. 10.000 passi di salute”**

**Luana Sandrin**, Direzione centrale Salute Regione Friuli Venezia Giulia

**Tiziana Del Fabbro**, Segretaria regionale Federsanità ANCI FVG

**Laura Pagaini**, Dip Scienze economiche e Statistiche Università degli Studi di Udine

**Alessia Del Bincò Rizzardo**, Area Cultura PromoTurismo FVG

**Annamaria Cattelan**, Servizio sociale Comuni Ambito distrettuale 4.4. ASP – Azienda pubblica Servizi alla Persona “Daniele Moro”, Codroipo

**Ore 17.30 Presentazione de “Il percorso tra storia, arte e ambiente” a Basiliano**

**Roberto Copetti**, Assessore allo Sport, Associazioni, Manutenzioni, Viabilità Comune di Basiliano

***A seguire passeggiata guidata su un tratto del nuovo percorso***

***(da Villaorba a Basiliano) insieme alle Associazioni locali e Gruppi di cammino***

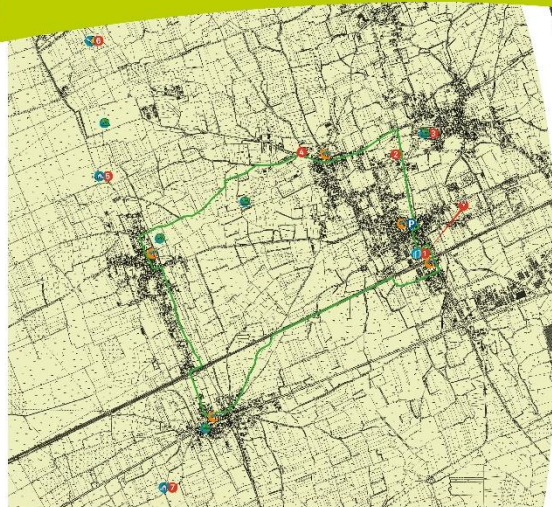
***Chioschi presso la “Sagre da las Masanetes” di Villaorba di Basiliano (UD)***

***Pro Loco Villaorba, in Piazza della Chiesa 11.***



# FRILUNI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO

## 10mila passi di salute



### BASILIANO, IL PERCORSO TRA STORIA, ARTE E AMBIENTE

Il percorso inizia a Basiliano, presso a Villa Zamparo (1), costruita alla fine del XIX secolo con tipica architettura eclettica in stile veneto. La villa conserva, in una funzione di residenza pastorale fino ai due secoli scorsi, l'attualmente è sede della biblioteca comunale "Luigi Ballarín". Attraverso alcune vie del centro si giunge all'imbocco della pista ciclabile in viale Dante e proseguendo al polo scolastico (2) si giunge all'incrocio con via di Fasolo, accesso a Vissandena. Da qui, sulla destra, si può ammirare il "Castelliere di Variano" (3) che sorge sul Colle di San Leonardo, di origine incerta, il più piccolo lembo rolo in Friuli, resto di un villaggio preistorico risalibile ad una epoca medievale. Il sito abitativo del castelliere si vede in estate durante la fioritura di VII sec. s.C. Attraverso il Parco del Viscardone si viene ora ad essere a girare in via Trento, dove troviamo l'abitazione "La Stata" (4). La costruzione è un'antica forma di pianificazione urbanistica di un tratto in "topoi" risalente al 1866. Da cui si prende a sinistra su via dei Prodi (5), detta "Le vecchie", che su alcuni metri interseca il condotto di lavaggio in viale a campagna di viale con l'attuale viale (6).  
A sud di Basiliano troviamo la chiesa di Santa Maria e Sant'Orsola (7), costruita nel 1800, dove si trova un'opificio forata, a sud di uno dei documenti meglio conservati della pianura friulana. Dalle pareti interne si possono ammirare affreschi del tardo trecento, tra cui una Madonna col Bambino in trono. L'interno è il sito archeologico "Orvis" (8) che cela la rovina di un santuario ad esso, risalendo a medioevo romano. Arrivati a Villanova si prosegue verso un imponente lastrone di pietra fissa a Villanova di Costello e poi si strada a nord e a destra. Ci si arriva al bosco della foresta, in cui si trova il sito archeologico di viale della Provvidenza, qui si spostando verso nord, troviamo il nucleo abitativo di viale "Madre Cecilia", un tempo sede del convento femminile. In seguito viene raggiunto un area di viale dove sono stati scoperti gli scavi archeologici della chiesa di San Giorgio (9). La prima fase di occupazione del sito avvenne tra gli ultimi secoli del medioevo e il secolo XII. Il medesimo sito viene ripulito nel 1911 dal V. secolo d.C. per cui la sua documentazione è un po' più antica la prima chiesa. Si imbocca a nord via G. Toppo e si segue via A. Moro (10) che si congiunge a via Basiliano, in via S. Polito, nei pressi della ex casa Maria. Attraverso il sottopassaggio ferroviario si trovano nuovamente in possesso della Villa Zamparo, nostro punto di arrivo.

### BASILIANO, THE ROUTE THROUGH HISTORY, ART AND THE ENVIRONMENT

The route starts in Basiliano, near Villa Zamparo (1). The Villa was built at the end of the 19th century with a typical eclectic architectural structure. It retained its function as a manor house until the end of the two world wars and currently houses the "Luigi Ballarín" municipal library. Through a number of streets in the centre of Basiliano, you reach the entrance to the cycle path in Viale Dante. Continue along the path to the school complex (2) until you reach the intersection with Via di Fasolo, which leads to Vissandena. From here, on the right, you can admire the "Castelliere di Variano" (3), a fortified settlement which stands on Saint Leonardo's Hill. The Hill, of uncertain origin and the remains of a hill, was the site of a primitive village, datable to the Middle Bronze Age. The hilltop village was progressively abandoned until around the 7th century BC. Crossing the village of Vissandena in an east-west direction, you reach Via Trento. Here you can find the Roman villa "La Stata" (4). The original plan developed southwards surrounded by a roof made of tiles, locally called "foarf", dates from 1866 to 1869. From here, turn left into Via dei Prodi (5), known as "Le vecchie", in many country roads leading to Vissandena, forming through the typical Friulan countryside populated with characteristic embury groves. To the north of the village you can find the small Church of Saint Mary and Sant'Orsola (7), built in the 18th century on a Roman site, south of one of the best preserved documents for early medieval urban planning in the Friulian plain. The various walls feature late 19th century and 20th century frescoes and a painted Etruscan Madonna and Child. Neighbouring is the "Orvis" archaeological site (8) which marks the ruins of an ancient and extensive cult: Roman and Etruscan. Once in Villanova, continue southwards through the town square to Via Federico di Capecchia and then take the local road on the right. When you are close to the railway line, cross the underpass on the provincial road, continue westwards and you encounter the inhabited village called "Madre Cecilia", once the site of the railway toll booth. Continuing southwards, you will reach Spanghera where you will find the archaeological excavation of the small church of Saint Giorgio (9). The first period of occupation of the site occurred between the last decades of the 1st century BC and the beginning of the 1st century AD. The settlement remained inhabited until the 6th to early 7th century AD, after which its constant use changed and the first church was built, then replaced by the C. Toppo and Zava Via A. Moro (10) which will lead you towards Basiliano, to the S. Polito, near the former Less barracks. Through the railway underpass we will once again be in the vicinity of Villa Zamparo, our arrival point.

Descrizione dei percorsi (Route General Data):

- 1. 0 km
- 2. 1.5 km
- 3. 3 km
- 4. 4.5 km
- 5. 6 km
- 6. 7.5 km
- 7. 9 km
- 8. 10.5 km
- 9. 12 km
- 10. 13.5 km

Legend (Legenda):

- 1. Villa Zamparo
- 2. Scuola
- 3. Castelliere di Variano
- 4. La Stata
- 5. Via dei Prodi
- 6. Chiesa di Santa Maria e Sant'Orsola
- 7. Chiesa di Santa Maria e Sant'Orsola
- 8. Orvis
- 9. Chiesa di San Giorgio
- 10. Via A. Moro

